

ELENCO SOCI IGI

A4 HOLDING s.p.a.
AEROPORTI DI ROMA s.p.a.
ANSALDO S.T.S. s.p.a.
AREXPO s.p.a.
ASTALDI s.p.a.
ATRAIDIUS CREDITO Y CAUCION S.A. DE SEGUROS Y REASEGUROS
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA s.p.a.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a.
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE s.p.a.
FNM s.p.a.
GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a.
GRANDI STAZIONI RAIL s.p.a.
HUPAC s.p.a.
Impresa PIZZAROTTI & C. s.p.a.
INTESA SANPAOLO s.p.a.
ITALFERR s.p.a.
LEGANCE - Avvocati Associati
LEONARDO s.p.a.
MEDIL - Consorzio Stabile
POSTE ITALIANE s.p.a.
S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali s.p.a.
S.I.T.A.F. s.p.a.
SOGIN s.p.a.
TRENITALIA s.p.a.



**PER ACQUISIRE I CREDITI RICONOSCIUTI
DALL'ORDINE, È NECESSARIO PRESENZIARE
ALL'INTERA SEDUTA DEL CONVEGNO.**

**È PREVISTA UNA TOLLERANZA DI TRENTA MINUTI
SOLTANTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO, E PERTANTO
NON SARA' POSSIBILE ACCETTARE IL CERTIFICATO
RILASCIATO ALL'ENTRATA, PRIMA DELLA FINE DEL
CONVEGNO.**

Segreteria organizzativa del Convegno

IGI - Istituto Grandi Infrastrutture
Via Cola di Rienzo, 111 - 00192 Roma
Tel. 06.3608481 - Fax 06.36084841
e-mail: igiroma@tin.it
Sito Web: www.igitalia.it

CONVEGNO

**PPP E CONCESSIONI:
ALLA RICERCA DI PUNTI FERMI**

Roma, 25 ottobre 2018

ore 15.30

LUMSA UNIVERSITÀ - AULA GIUBILEO

Via di Porta Castello, 44
00193 - Roma

Evento accreditato dal Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Roma

CONVEGNO IGI

25 ottobre 2018 - ore 15.30

SCHEMA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere
al telefax n. 06 36084841 o e-mail: igiroma@tin.it

ISCRIZIONE ON LINE

www.igitalia.it

Nome e Cognome:

Società:

Indirizzo:

Cap. e Città:

Telefono:

Telefax:

E-mail:

IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.

SALUTI ISTITUZIONALI

On. Giuseppe **ZAMBERLETTI**
Presidente IGI

Prof. Avv. Iolanda **PICCININI**
Presidente Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Lumsa Università

INTRODUZIONE

Avv. Federico **TITOMANLIO**
Segretario Generale IGI

RELAZIONI

Il PPP nelle Comunicazioni interpretative e nell'esperienza di Regno Unito, Germania e Francia
Dr. Claudio **RANGONE**
Consulente IGI per l'Europa

Dalla concessione al PPP (e ritorno)
Prof. Sandro **AMOROSINO**
Professore di Diritto dell'economia - LUMSA Università

Il ruolo della Corte di giustizia nella definizione del rischio
Prof. Avv. Alessandro **BOTTO**
Legance Avvocati Associati

La relazione della Corte dei Conti europea n. 9/2018
Dr. Gabriele **PASQUINI**
Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica - Presidenza del Consiglio dei Ministri

I rischi amministrativi in Italia
Arch. Francesco Levino **PETROSEMOLO**
Studio professionale tecnico

CONCLUSIONI

Avv. Valentina **MILANI**
Coordinatrice del gruppo di lavoro interistituzionale sul PPP

La consultazione della Ragioneria Generale dello Stato sul contratto-tipo di PPP (disponibile al link http://www.mef.gov.it/focus/article_0035.html) costituisce un'occasione importante per una serie di riflessioni su un istituto che ha ricevuto dall'Europa una copertura normativa a tutto tondo, con la Direttiva 2014/23/UE.

Il Convegno, però, non pone al centro delle relazioni il documento della Ragioneria, il quale resta, in ogni caso, un fondamentale punto di partenza per una ricognizione del dibattito apertosi soprattutto a livello comunitario sul PPP. Nelle intenzioni, il punto finale di questa riflessione sarebbe quello di pervenire ad approdi interpretativo-applicativi dei problemi che le soluzioni date alla materia dal Codice 50 non sembrano avere avviato a soluzione.

In questa sede, è sufficiente accennare ai punti di incertezza più immediati, in testa ai quali c'è la differenza tra concessione e PPP, nonché la ricerca del punto di contatto tra tipologie contrattuali come PPP, promotore e contratto di disponibilità. Su tutto, la natura della concessione (e del PPP): è un contratto aleatorio? E se lo è, le soluzioni contenute nel Codice sono coerenti?

Ma prima ancora, occorre ricordare l'importanza, fin ora non adeguatamente valorizzata, della concessione di servizi. Tutta questa problematica dipende anche dall'assenza di una figura imprenditoriale diversa dal costruttore, qual è il gestore.

Insomma, c'è una serie di punti interrogativi che non è facile fare diventare punti esclamativi.